



## LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: [udpc010005@istruzione.it](mailto:udpc010005@istruzione.it) - Indirizzo Internet: [www.stelliniudine.edu.it](http://www.stelliniudine.edu.it) - PEC:

[udpc010005@pec.istruzione.it](mailto:udpc010005@pec.istruzione.it)

# ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: **II**

Sezione: **B** – Corso **tradizionale**

### Sommario

Componenti del consiglio di classe	2
Situazione in ingresso	2
Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	3
CURRICOLO DIGITALE del nostro istituto	4
Educazione civica	6
Strategie didattiche	8
Modalità e tempi delle prove disciplinari	8
Modalità di recupero e potenziamento	8
Modalità di realizzazione della didattica orientante	9
Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe	10
Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza	10

## Componenti del consiglio di classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	Beatrice Rigatti (coordinatrice) (coordinatrice di Educazione civica)
Lingua e cultura latina	Chiara Alberti
Lingua e cultura greca	Beatrice Rigatti
Lingua e cultura inglese	Elena Piemonte
Storia e geografia	Anna Giacomarra
Matematica	Renzo Ragazzon - supplente Alessandro Mazzeschi
Scienze naturali	Daniela Carini
Scienze motorie e sportive	Chiara Grossutti
IRC	Giulia D'Orlando (verbalizzante)

### RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sig.ra Alessia Sialino (madre di Alessandro Braidotti)

Sig. Paolo Dorigo

### RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sihana Nela

Aurora Pentericci

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 24

n. maschi: 7

n. femmine: 17

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 1

## Situazione in ingresso

La classe 2<sup>a</sup> B è tuttora piuttosto numerosa, anche per l'inserimento di un nuovo allievo proveniente da altra scuola. Da quanto è emerso nel primo consiglio di classe, essa ha mantenuto nel complesso la medesima fisionomia dello scorso anno scolastico. Molti studenti, anche quando non privi di capacità, manifestano frequentemente un

atteggiamento immaturo sia nell'attività didattica a scuola sia nello studio domestico: non si applicano con la dovuta attenzione, talora sono distratti e chiacchierano durante le lezioni, non sempre svolgono i compiti in modo puntuale.

Fortunatamente non manca chi si impegna scrupolosamente ottenendo risultati per lo più apprezzabili.

Nel corso di quest'anno scolastico ci si ripromette di incrementare lo studio autonomo ed efficace, il senso di responsabilità e la consapevolezza di vivere in una società complessa e in veloce evoluzione, anche tramite le iniziative riguardanti l'Educazione civica e i moduli orientativi.

<b>Fasce di livello stabilite sulla base delle valutazioni finali conseguite alla fine del primo anno</b>	<b>Numero di alunni divisi per fasce di livello</b>
Fascia alta ( <i>dieci - otto</i> )	4
Fascia intermedia ( <i>otto - sette</i> )	11
Fascia bassa ( <i>sette - sei</i> )	9

### **Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

- Progetto dell'ANPI *Ciak si gira, cellulari accesi*: concorso per la produzione di un video;
- viaggio di istruzione a Trento, presso il museo delle scienze MUSE;
- attività della Caritas in aula sulla rotta balcanica;
- coro e orchestra dell'istituto.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

- attività opzionali (se saranno organizzate): squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, concorsi di scrittura, tornei sportivi d'Istituto e campionati studenteschi;
- partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d'anno.

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell'anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

# CURRICOLO DIGITALE del nostro istituto

## Premessa

Il Curricolo digitale del Liceo classico "Jacopo Stellini" mira a integrare in modo efficace l'uso delle tecnologie digitali nel processo educativo, mantenendo al contempo la solida tradizione umanistica che caratterizza il nostro istituto.

Basato sul modello europeo DigComp 2.2, il Digital Competence Framework per i cittadini, il nostro Curricolo si impegna a sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, in linea con gli standard europei e le esigenze del mondo contemporaneo. Il modello DigComp 2.2 identifica cinque aree principali di competenza digitale: informazione e alfabetizzazione mediatica, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi.

Nell'ambito di questo curricolo, il nostro Liceo si propone di:

1. Fornire agli studenti le competenze e gli strumenti necessari per sfruttare le risorse digitali nel processo di apprendimento, arricchendo la loro esperienza educativa e promuovendo un'efficace integrazione tra le discipline curriculari e le tecnologie digitali.
2. Preparare il personale docente ad adottare metodi e strumenti digitali nell'insegnamento, promuovendo un approccio pedagogico flessibile e adattabile alle esigenze di ogni studente.
3. Creare un ambiente di apprendimento sicuro e responsabile, in cui studenti e docenti possano utilizzare le tecnologie digitali in modo etico e consapevole, rispettando i principi di privacy e sicurezza informatica.
4. Sviluppare un approccio olistico all'istruzione, combinando le competenze digitali con le abilità trasversali e le discipline curriculari, per formare cittadini critici, responsabili e preparati alle sfide del futuro.

Attraverso il Curricolo Digitale, il Liceo Classico "Jacopo Stellini" si impegna a fornire un'istruzione di qualità e ad adattarsi alle esigenze di una società in continua evoluzione, senza mai perdere di vista la sua identità e la sua vocazione.

## Il ruolo della scuola

La scuola svolge un ruolo cruciale nel guidare gli studenti alla scoperta e allo sviluppo delle competenze digitali. Non bisogna lasciarsi ingannare dall'immagine dell'adolescente moderno come nativo digitale, apparentemente esperto nell'utilizzo delle tecnologie. Il falso mito della competenza dei nativi digitali si basa sull'erronea associazione tra la competenza digitale vera e propria e l'uso generico degli strumenti tecnologici, spesso privo di senso critico.

È importante considerare che la competenza digitale è un insieme complesso e stratificato di abilità che comprende non solo la capacità tecnologica, ma anche componenti cognitive, critiche, relazionali e sociali. Nella dimensione tecnologica, è fondamentale sviluppare abilità e conoscenze di base che consentano di gestire, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, integrando la capacità di selezionare le tecnologie appropriate per affrontare problemi reali. Tuttavia, è evidente che il digitale è in costante evoluzione e cambiamento, e ciò rende necessario un continuo aggiornamento delle competenze. Pertanto, è cruciale sviluppare un'apertura mentale e una curiosità per scoprire e padroneggiare le innovazioni che il progresso tecnologico offre. Gli adolescenti posseggono questa mentalità aperta, che tuttavia deve essere guidata e sviluppata in modo strutturato.

La dimensione critico-cognitiva riguarda la capacità di leggere, selezionare, interpretare e valutare dati, costruire modelli astratti e valutare informazioni considerando la loro pertinenza ed affidabilità. È fondamentale che gli studenti imparino a filtrare criticamente le informazioni disponibili online, distinguendo tra contenuti utili e quelli errati, falsi o pericolosi. In sintesi, l'utilizzo delle moderne tecnologie richiede un approccio critico e riflessivo nei confronti delle informazioni.

Infine, la dimensione etico-sociale riguarda la capacità di interagire con gli altri nel cyberspazio, comportandosi in modo adeguato e rispettoso, proteggendo la propria privacy e quella altrui. Il mondo tecnologico moderno offre opportunità senza precedenti per l'interazione e la connessione, che devono essere sostenute da un'adeguata capacità di relazionarsi e da un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

Queste tre dimensioni sono interconnesse e devono essere sviluppate insieme, piuttosto che separatamente: il Curricolo digitale del Liceo Classico "Jacopo Stellini" mira a promuovere lo sviluppo di competenze in tutte e tre queste dimensioni.

### Le competenze digitali

La compilazione di un curricolo digitale richiede innanzi tutto di elencare le abilità che ci si aspetta lo studente acquisisca nel suo percorso di studi, per poi individuare una serie di competenze derivate dalla padronanza di tali abilità.

Le abilità richieste comprendono "la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni<sup>1</sup>." Lo studente deve essere in grado di utilizzare applicativi informatici per la comprensione, la produzione e la presentazione di informazioni complesse; deve saper ricercare informazioni sulla rete e accedere ai servizi basati su Internet; deve essere in grado di usare le moderne tecnologie per sostenere la sua capacità di pensiero critico, creatività e innovazione.

Il modello europeo DigComp, a cui il curricolo digitale del Liceo Stellini fa riferimento, individua come detto cinque macroaree che raggruppano le competenze digitali espresse dalle abilità appena descritte.

Area di Competenza	Competenze
<b>1. Informazione</b>	1.1 Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione 1.2 Valutare l'informazione 1.3 Archiviare e rintracciare l'informazione
<b>2. Comunicazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie 2.2 Condividere informazioni e contenuti 2.3 Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line 2.4 Collaborare attraverso canali digitali 2.5 Possedere competenze di Netiquette 2.6 Gestire la propria identità on line
<b>3. Creazione di contenuti</b>	3.1 Sviluppare contenuti 3.2 Integrare e rielaborare contenuti 3.3 Conoscere la normativa su licenze e copyright 3.4 Competenze di programmazione
<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i devices 4.2 Proteggere i dati personali 4.3 Proteggere la propria salute 4.4 Proteggere l'ambiente
<b>5. Problem Solving</b>	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo 5.4 Identificare gaps nelle competenze digitali

<sup>1</sup> RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

## **Obiettivi**

Di seguito sono indicati gli obiettivi di apprendimento che ci si attende dallo studente al termine di ogni anno scolastico, con l'indicazione tra parentesi delle competenze correlate a ognuno.

### ***Obiettivi attesi al termine del secondo anno***

Nel corso del secondo anno lo studente deve acquisire la capacità di reperire materiale in rete (attraverso la ricerca sul web o piattaforme di condivisione), archivarlo ordinatamente sul proprio dispositivo e utilizzarlo per produrre semplici testi. Viene richiesta inoltre una maggiore consapevolezza sui rischi derivanti dall'uso di applicazioni sconosciute o dall'utilizzo improprio della rete.

- Individuare parole chiave e criteri per la ricerca e la selezione di informazioni relative a uno specifico tema [1.1]
- Riconoscere i temi fondamentali di un documento [1.2]
- Scomporre un documento multimediale nelle sue componenti fondamentali [1.2]
- Salvare materiali digitali reperiti in rete sul proprio dispositivo [1.3]
- Organizzare i materiali digitali in cartelle [1.3]
- Padroneggiare le procedure per l'accesso e l'utilizzo di eventuali piattaforme e-learning e spazi di condivisione predisposti dall'insegnante [2.1]
- Elaborare uno schema per la creazione di un semplice contenuto digitale [3.1]
- Produrre semplici testi o apportare modifiche a un testo preesistente usando un editor di testo [3.1]
- Abbinare immagini a testi [3.2]
- Inviare messaggi e-mail con allegati [2.2]
- Saper leggere una serie di dati e tradurli in un testo scritto [3.2]
- Evitare di installare applicativi sconosciuti sul proprio dispositivo [4.1]
- Riconoscere e utilizzare la stessa applicazione su dispositivi diversi [4.1]
- Riflettere su responsabilità e conseguenze connesse alla violazione della privacy [4.2]

## **Educazione civica**

Nell'ambito delle attività di Educazione Civica il CdC intende proporre alla classe le seguenti attività

**Classe 2B – coordinatore di Educazione Civica prof.ssa Beatrice Rigatti**

<b>Docente</b>	<b>Discipline e numero di ore settimanali</b>	<b>Attività di Educazione Civica - primo periodo</b>	<b>n. ore 1° periodo (tot. 10)</b>	<b>Attività di Educazione Civica - secondo periodo</b>	<b>n. ore 2° periodo (tot 23)</b>
<b>Alberti Chiara</b>	Latino (5 ore)			Il lessico bellico e la guerra nella cultura romana (con verifica)	3
<b>Carini Daniela</b>	Scienze naturali (2 ore)			Viaggio di istruzione a Trento con attività di laboratorio presso il MUSE	8
<b>Giacomarra Anna</b>	Storia e Geografia (3 ore)			Giornata delle vittime delle mafie	2
<b>Grossutti Chiara</b>	Scienze motorie (2 ore)	Pause di salute	2	La natura entra a scuola	1
<b>D'Orlando Giulia</b>	Religione (5 ore)	Dal caso Carolina Picchio alla legge sul cyberbullismo	1	La Rotta Balcanica, il viaggio e l'accoglienza dei migranti in FVG (educatori della Caritas in classe).	4
<b>Piemonte Elena</b>	Inglese (3 ore)	<i>Obiettivo 13 agenda 2030, climate action - e mail etiquette (con verifica)</i>	3		
<b>Rigatti Beatrice</b>	Italiano, Greco (4+4, tot. 8 ore)	<i>Ciak si gira, cellulari accesi:</i> progetto curato da Benedetto Parisi e Rosanna Boratto dell'ANPI di Udine	4	<i>Ciak si gira, cellulari accesi:</i> progetto curato da Benedetto Parisi e Rosanna Boratto dell'ANPI di Udine	2
<b>Mazzeschi Alessandro</b>	Matematica (3 ore)	<i>Come valutare le proposte di investimento: obbligazioni di Stato e di aziende private. Regimi finanziari: capitalizzazione semplice e composta</i>	1	<i>Finanziare un'idea imprenditoriale: prestiti bancari e mutui agevolati</i>	2
<b>ore totali educazione civica</b>			11		22

## Strategie didattiche

- lezioni frontali
- esercitazioni
- laboratorio
- *e-learning*
- *peer education*
- *tutoring*
- *flipped classrooom*
- utilizzo display o videoproiettore
- tecnologia digitale e multimediale

## Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Cdc programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

## Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (coro, orchestra, teatro, squadra di matematica, corsi di lingua straniera);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti,
- impulso allo spirito critico e alla creatività,
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

## **Modalità di realizzazione della didattica orientante**

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

In particolare da quest'anno scolastico il Ministero della Pubblica Istruzione ha messo a disposizione di allievi, famiglie, docenti, scuole la piattaforma UNICA, dalla quale si accede al Portfolio dello studente, strumento a disposizione per segnare le tappe dello sviluppo delle proprie competenze, in vista della costruzione del futuro.

Il Cdc, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci,

### **a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita**

- esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

### **b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita**

- realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

## **Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe**

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Cdc si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Cdc, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Cdc durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

## **Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Cdc individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 30/11/2023

Il coordinatore  
Beatrice Rigatti